

Il putto in fasce
La storia dell'antico ospedale e dei fanciulli che lo hanno abitato
raccontata attraverso le opere d'arte
(ideato da Sabina Boretti, Elisabetta Morici)

per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

La storia dell'Istituto degli Innocenti di Firenze inizia nel 1419 con la fondazione dell'antico Ospedale affidata all'Arte della Seta a seguito del lascito del mercante pratese Francesco di Marco Datini «*per principiare uno luogo nuovo...il quale i fanciulli notrichi e notrire faccia*».

Il 5 febbraio 1445 l'Opedale degli Innocenti accolse Agata Smeralda, la prima bambina abbandonata nella “pila”, una piccola conca in pietra posta sotto il Loggiato di facciata.

Da quel giorno l'Ospedale, divenuto poi Istituto degli Innocenti, ha operato con funzioni sociali, educative e culturali, sviluppando sempre maggiore attenzione verso i bambini in difficoltà e le loro famiglie e contribuendo all'evoluzione della normativa a tutela dell'infanzia.

La storia di questa importante istituzione fiorentina e dell'infanzia accolta nei secoli viene raccontata attraverso le opere d'arte realizzate per gli Innocenti da grandi artisti come Luca e Andrea della Robbia, Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio.

Obiettivi

1. sviluppare il senso della storia attraverso una narrazione “per immagini” della vita dei bambini di altre epoche
2. sviluppare la capacità di lettura dell'immagine e la conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche, con particolare attenzione alla pittura su tavola e alla ceramica invetriata
3. promuovere, la creatività e la manualità, attraverso una reinterpretazione libera della robbiana con il putto in fasce, simbolo dello Spedale degli Innocenti.

Il laboratorio didattico è composto di due moduli (della durata di 90 minuti ciascuno) da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti, può essere tuttavia realizzato anche attraverso un modulo unico che condensa in 90 minuti i contenuti dell'attività.

È possibile avere maggiori informazioni sulle differenze tra le due opzioni contattando la segreteria della Bottega.

Il **primo modulo** prevede un'introduzione in laboratorio composta da una presentazione di immagini relative alla storia e all'ambientazione



dello Spedale nella Firenze del 1400, con attenzione alle problematiche sociali, si visita il Museo dell'Istituto. I ragazzi vengono guidati alla scoperta delle opere dell'Istituto che raffigurano l'infanzia e la vita all'interno degli Innocenti, per sviluppare la capacità di lettura dell'immagine e la conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche, senza dimenticare i riferimenti storico-sociali.

Il **secondo modulo** propone un laboratorio manuale in cui, in relazione con la visione del "putto in fasce" realizzato da Andrea della Robbia, ogni bambino sperimenterà come realizzare un rilievo con creta sintetica colorata autoindurente, in cui rappresentare la propria visione dell'infanzia di oggi. Saranno date anche informazioni approfondite sulla tecnica della ceramica invetriata. Il lavoro manuale sarà adeguato alle caratteristiche di partenza di ciascuna classe.

Si segnala che attualmente non è possibile accedere al museo con l'ascensore, l'abbattimento delle barriere architettoniche non verrà purtroppo completato prima della fine dell'anno scolastico.

Il costo del laboratorio è di € 5,00 a bambino a modulo, da pagarsi al momento dello svolgimento dell'attività. Gli accompagnatori hanno diritto al biglietto gratuito. Un'eventuale disdetta della prenotazione dovrà essere comunicata almeno dieci giorni prima della data di svolgimento del laboratorio.

Per prenotazioni ed informazioni:

La Bottega dei Ragazzi

Tel. 055.2478386

E-mail: bottega@istitutodeglinnocenti.it

Orario della Bottega dei Ragazzi :

dal lunedì al venerdì **9.00-13.00 / 16.00-19.00**

sabato **10.00-13.00 / 16.00-19.00**

ultima domenica del mese **10.00-13.00**

